

# IL FUTURO DELLE ALPI VISTO DAGLI STUDENTI



Smart working dal rifugio Zoia di Lanzada, tra i primi a offrire pacchetti pensati per i lavoratori in remoto

*Oltre mille giovani sono stati coinvolti nel progetto Montagna 4.0 promosso da Seve e cinquanta di loro sono stati selezionati per confrontarsi con gli operatori economici. Tra le idee innovative alloggi per nomadi digitali*

MARIA CHIARA CATTANEO

Un percorso formativo e partecipativo che mette al centro i giovani, per ideare progetti innovativi e sostenibili nel settore dello sviluppo sostenibile e turismi (il tema della presente edizione) in area alpina, in sinergia e dialogo con gli operatori dei territori: ecco Montagna 4.0 FUTURE ALPS.

La montagna è un luogo di opportunità, ma anche di sfide. Per coglierle, servono visioni di futuri condivise, che valorizzino le esigenze e le aspirazioni dei giovani, che sono i principali attori e custodi del territorio. Questo è, infatti, lo spirito di Montagna 4.0 FUTURE ALPS, un'iniziativa di Società Economica Valtellinese, promossa nel

2023 con il sostegno e la collaborazione di Regione Valle d'Aosta, Apt Valsugana e Cooperativa Cramars di Tolmezzo. Si tratta di un'esperienza formativa e partecipativa, alla sesta edizione, che ha coinvolto quest'anno oltre trecento studenti di dieci Istituti Superiori di Trentino, Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta e Valtellina.

#### Economia d'alta quota

Il percorso ha avuto come tema centrale lo sviluppo sostenibile e i turismi, e lo sviluppo di idee imprenditoriali con focus su mission, sostenibilità a 360 gradi, tecnologia e relazione con la comunità. Gli studenti

hanno partecipato in autunno a giornate formative, processi partecipativi e confronti trasversali con imprenditori e stakeholder, per approfondire le tematiche dell'economia della montagna e per far crescere le loro idee di impresa. Venti idee sono state presentate al Teatro Sociale di Sondrio a fine novembre, nel quadro delle celebrazioni dei 30 anni di Società Economica Valtellinese.

Tra le idee più apprezzate vi erano: piattaforme per promuovere l'identità e la sostenibilità delle destinazioni montane e la certificazione di sostenibilità di organizzazioni e strutture; dispositivi per favorire la riduzione dell'inquinamento legato alla gestione dei rifiuti; prodotti locali promossi in modo esperienziale e coinvolgente; rifugi montani valorizzati con soluzioni innovative come le starbox per osservare la realtà e per permettere riutilizzo materiali; strutture per nuovi residenti dati i diversi modelli residenziali, per esempio per "nomadi digitali" che vivono temporaneamente in territori diversi e interagiscono con le diverse comunità alpine.

Circa cinquanta ragazzi, selezionati per la qualità delle loro proposte, hanno avuto come premio la possibilità di partecipare all'esperienza immersiva, che si è svolta i primi di febbraio in Valsugana, area partner, destinazione di particolare interesse nel quadro dei temi approfonditi in questa edizione, perché si distingue per il suo impegno nella sostenibilità, certificata dallo standard del Gste (Global Sustainable Tourism Council).

I ragazzi hanno visitato il Museo Casa De Gasperi, il Museo "Per Via", Arte Sella e Borgo Valsugana, apprezzando il binomio tra arte e natura, tra tradizioni e cultura, che caratterizza la valle.

#### Progetti

Hanno inoltre dialogato con il presidente di Apt Valsugana Lagorai, con rappresentanti dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini e della Provincia Autonoma di Trento. Hanno presentato i loro progetti di impresa, ricevendo feedback e suggerimenti dagli operatori e dagli esperti presenti. Sono stati tanti gli sviluppi progettuali elaborati che testimoniano la creatività e la sensibilità dei giovani verso le tematiche della montagna, dell'innovazione e della sostenibilità. Le visite sul territorio, gli incontri con gli operatori e l'entusiasmo che questi ultimi hanno trasmesso agli studenti, insieme all'opportunità di ascolto, confronto e dialogo con gli attori territoriali, sono stati un valore aggiunto prezioso per questi studenti, che hanno potuto mettere alla prova le loro idee e confrontarle con le sfide reali del territorio trentino.

Dagli stakeholder è emerso all'unisono il messaggio di quanto sia fondamentale investire sui giovani per valorizzare territori e comunità, individuando possibilità di sviluppo da una prospettiva diversa. Montagna 4.0 FUTURE ALPS è stato riconosciuto come un esempio originale di elevato valore formativo che mostra come i giovani possano essere coinvolti e valorizzati nella costruzione del futuro della montagna, con una visione condivisa, innovativa e sostenibile. Più di mille studenti sono stati fino ad ora coinvolti ed appare sempre più centrale proseguire nel consolidare iniziative di questo tipo. È fondamentale infatti promuovere formazione di qualità, rafforzando percorsi che sono essenziali per affrontare e cogliere le opportunità emergenti, sia nella nuova relazione policentrica fra i territori a seguito dei cambiamenti sempre più repentini, sia dagli eventi di rilievo - come le Olimpiadi invernali - sia per rispondere efficacemente alle politi-

che a livello locale, nazionale ed europeo.

La visione di Montagna 4.0 FUTURE ALPS, di Società Economica Valtellinese, è quella di co-costruire futuri possibili che possano diventare concretezza, dove le comunità alpine siano punti di eccellenza, laboratori viventi di sostenibilità e poli di attrazione imprenditoriale, in grado di superare stereotipi di marginalità, ormai obsoleti. In questo, il percorso che muove da visioni di futuri possibili a



Maria Chiara Cattaneo DOCENTE

**Le visite sul territorio, insieme all'opportunità di ascolto, confronto e dialogo con gli attori territoriali, sono un valore aggiunto prezioso**

idee di impresa si collega strettamente in modo sinergico al ruolo dei facilitatori dell'innovazione sul territorio, come il Village delle Alpi di Credit Agricole appena inaugurato e con cui si è già lavorato, e alla preziosa collaborazione con imprenditori e start up, proprio per promuovere imprenditorialità e innovazione e proseguire nel mettere a terra le idee più promettenti.

#### La prossima tappa

Il prossimo step di questa edizione - prima di focalizzarsi sul prosieguo - sarà quello della giornata internazionale ad Aosta ad inizio marzo dove tutti i trecento studenti, in venti gruppi, presenteranno le loro idee di impresa, in inglese, a partner territoriali provenienti da diversi Paesi europei nel contesto dei progetti "Smart Community" e "More than a village", all'insegna dello scambio, dello sviluppo di rete e dell'apertura globale che rappresenta leva preziosa per la crescita sostenibile di territori e comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### L'AUTRICE

**DOCENTE ESPERTA DI SISTEMI LOCALI**

Maria Chiara Cattaneo è docente di Economia e Politiche dell'Innovazione all'Università Cattolica e membro del Consiglio scientifico del Centro di ricerche Cranec della stessa. Presidente del Comitato scientifico di Società Economica Valtellinese ([www.sevso.it](http://www.sevso.it)), responsabile del percorso formativo "Montagna 4.0 e Montagna 4.0 FUTURE ALPS" fin dal suo inizio nel 2017, si interessa di sviluppo dei sistemi locali e di processi di innovazione ed ecoinnovazione per imprese e territori. Per ulteriori informazioni su "Montagna 4.0 FUTURE ALPS": [ufficio@sevso.it](mailto:ufficio@sevso.it). Maria Chiara Cattaneo collabora con "L'Ordine" dal 2013 e potete trovare tutti i suoi articoli precedenti, molti dei quali legati al tema del futuro della montagna, nel nostro archivio storico digitale all'indirizzo <http://ordine.laprovincia.it>.